

Allarme per l'export di formaggi italiani



Il **coronavirus** rischia di avere ripercussioni pesanti sull'**export caseario** del nostro Paese in **Cina**. È difficile valutare l'impatto che avrà l'epidemia, ma è probabile che l'emergenza rallenterà la crescita registrata negli ultimi anni, compromettendo i **risultati raggiunti** e **vanificando investimenti** milionari realizzati dalle imprese nel corso degli anni.

Nel 2019 infatti le vendite di formaggi e latte italiani in Cina hanno raggiunto **25 milioni di euro**, il doppio rispetto al 2015 e oltre 10 volte di più che nel 2010.

A lanciare l'allarme è **Assolatte** che teme un 2020 molto difficile per le nostre esportazioni. Alle attuali criticità del mercato cinese si sommano le pesanti ripercussioni causate dai **dazi** imposti dall'Amministrazione Trump e l'avvio della **Brexit**, con tutte le incognite che esso comporta. Il quadro difficile comprende anche l'**embargo in Russia**, che prosegue, in passato altro grande e promettente mercato di sbocco dei formaggi italiani.